



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PRODUTTIVITA' 2010
SIGLATA IL 24.05.2010**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA

Premesso che :

- con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 28.04.2010 è stato costituito in complessivi **€. 208.853,90** il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010 nel rispetto della normativa contrattuale prevista dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e dall'art. 8 del CCNL 11.04.2008;
- con determinazione del Segretario Generale n. 205 del 24.05.2010, in esecuzione della predetta deliberazione della Giunta camerale n. 29/2010, è stata inserita nel fondo (tra le risorse stabili) la somma di **€. 10.138,78** data dalle poste previste dall'art. 32, comma 2 e 4, del CCNL 22/01/2004 e dall'art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008 a seguito della verifica del rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti riferita ai dati di bilancio dell'anno 2009;
- con determinazione del Segretario Generale n. 381 del 25.10.2010 sono state riassegnate al fondo le economie di **€. 4.908,36** registrate sul fondo del 2009;
- le risorse aventi carattere di *certezza, stabilità e continuità* sono pari ad **€. 144.781,49**, mentre le risorse aventi caratteristiche di *eventualità e di variabilità* sono di **€. 79.119,55**;
- in data 25 maggio 2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCDIA per la ripartizione del fondo per la produttività per l'anno 2010 che prevede:
 - a) la ripartizione del fondo di complessivi **€. 218.992,68**, in **€. 117.213,03**, (*prelevati dalle risorse stabili*) per compensare le progressioni economiche nella categoria, le retribuzioni di posizione e di risultato, le indennità per le alte professionalità e le indennità di comparto, ed in **€. 101.779,65**, oltre alle economie che saranno realizzate sul fondo 2009, per compensare la produttività generale, le indennità di rischio, maneggio valori e le indennità di responsabilità per le categorie B, C e D;
 - b) la conferma del compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D (art. 17, comma 2, lett. f) entro i valori annui lordi stabiliti dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 nella misura di : categorie B e C da **€. 1.000,00** ad **€. 1.500,00/anno** categorie D da **€. 1.500,00** ad **€. 2.000,00/anno**;

Ciò premesso, si rende la presente relazione ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, al fine di consentire al Collegio dei revisori dei Conti il controllo sulla



compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

1. Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010 è stato costituito nel rispetto della normativa contrattuale prevista dall'art. 15 del CCNL del 01.04.1999, dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e dall'art. 8 del CCNL 11.04.2008. L'importo complessivo di €. **223.901,04** è stato stabilito con la deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 28.04.2010 (€.208.853,90), con la determinazione del Segretario Generale n. 205 del 24.05.2010 (€.10.138,78), nonché delle economie registrate sul fondo 2009 (€.4.908,36); queste ultime sono state verificate con determinazione del Segretario Generale n. 381 del 25.10.2010 e aggiunte al fondo secondo quanto previsto dall'art. 31 comma 5 del CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 17, comma 5 del CCNL del 01.04.1999. La deliberazione e le determinazioni sopra indicate vengono allegate alla presente relazione.
2. Secondo quanto stabilito dall'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, le risorse decentrate sono state distinte tra quelle aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** e quelle aventi carattere di **eventualità e di variabilità**.

Le risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** sono pari ad €. **144.781,49**, con la seguente composizione:

a) art. 14, comma 4, CCNL 1/04/1999 (riduzione del 3% su straordinari)	€. 1.358,84
b) art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1/04/1999 (Importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b, c, d, e del CCNL 6.7.1995 previsti per l'anno 1998)	€. 61.186,26
c) art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 1/04/1999 (quote L.E.D. 1998 percentuale prevista dal CCNL 16/07/1996)	€. 6.174,08
d) art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 1/04/1999 (quote indennità direzione art.37, comma 4, CCNL 6/07/1995)	€. 2.324,06
e) art. 15, comma 1, lett. j) CCNL 1/04/1999 (0,52% monte salari anno 97)	€. 3.236,93
f) art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999 (incremento dotazione organica storicizzato)	€. 32.367,39
g) art. 4, comma 1 e 2, CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	€. 7.198,91
h) art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004 (0,62 monte salari anno 2001 = €. 677.897,44)	€. 4.202,40
i) art. 32, comma 2 e 4, CCNL 22/01/2004 (0,50 + 0,20 monte salari anno 2001 = €.677.897,44)	€. 4.745,28
l) art. 4, comma 4, CCNL 9.05.2006 (0,5% monte salari anno 2003 = €. 744.716,98)	€. 3.723,58
m) art. 8, comma 5, CCNL 11.04.2008 (0,6% monte salari anno 2005) =	€. 5.393,50
n) art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 (RIA e assegni personali da considerare per la determinazione del fondo anche anni successivi)	€. 12.870,26
Totale risorse stabili anno 2010.....	€.144.781,49



3. Le risorse aventi caratteristiche di **eventualità e di variabilità** sono pari a €. **79.119,55** (€ 74.211,19 + 4.908,36) con la seguente composizione:

a) art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/04/1999 (risparmi applicazione straordinario art. 14 CCNL 1/04/99)	€.	1.761,44
b) art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 1,2% monte salari anno 1997).....	€.	12.449,75
c) art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999 (incremento servizi)	€.	60.000,00
d) art. 31, comma 5, CCNL 22/01/2004 (economie fondo 2009)	€.	<u>4.908,36</u>
Totale risorse variabili	€.	79.119,55

4. L'art. 15, comma 4, del CCNL del 01.04.1999 stabilisce che *"gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive possibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità"*. Al riguardo si rileva che nel fondo per il 2010 non sono presenti risorse previste dalle lettere b) e c), mentre è presente, nella misura massima consentita, la dotazione prevista dall'art. 15, comma 2, che consente *"... l'integrazione del fondo fino a un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza"*.
Si dà atto che il Servizio contabilità e finanza ha provveduto con esito positivo all'accertamento previsto dal suddetto art. 15, comma 4, del CCNL del 01.04.1999.

5. L'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 prevede che *"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio"*. Nel fondo 2010 le risorse di cui al comma 5 sono allocate tra le risorse variabili, per un importo di € 60.000,00 e sono correlate al mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi camerali attivati a seguito del processo di riorganizzazione dell'ente nonché per la realizzazione dei programmi della Camera di cui alla relazione previsionale e programmatica approvata con deliberazione del Consiglio n. 11 del 12.11.2009;

6. L'ipotesi di contratto decentrato integrativo ripartisce il fondo complessivo di €. **223.901,04** nei fondi :

Q



- a) di €. **72.142,48** – art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL 1.04.99 - per le progressioni economiche nelle categorie. La somma è riferita a progressioni effettuate negli anni precedenti;
- b) di €. **29.050,70** – art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL 1.04.99 - per le Posizioni Organizzative. La somma è riferita a n. 1 P.O. del valore di €. 9.038,00/anno e n. 2 P.O. del valore di €. 7.101,28/anno. Tali importi sono maggiorati del 25% per corrispondere le indennità di risultato come previsto dalla deliberazione del Commissario n. 20 del 15.02.2005;
- c) di €. **1.355,79** per le indennità di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL del 22.01.2004 (alte professionalità).
- d) di €. **14.664,06** per le indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.
- e) di €. **66.358,01** – art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.04.99 per compensare la produttività e il miglioramento dei servizi.
- f) di €. **2.000,00** - art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1.04.99 - per le indennità di rischio e maneggio valori;
- g) di €. **38.330,00** - art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1.04.99 - per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Successivamente sono disciplinate le fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione delle indennità di rischio e maneggio valori di cui all'art.17, comma 2, lett. d) e quelle relative alle indennità di cui all'art.17, comma 2, lett. f) per specifiche responsabilità.

Oristano,



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Enrico Massidda)